

Pensioni

L'erogazione delle pensioni è disciplinata dal regolamento di previdenza e di assistenza approvato con decreto interministeriale del 7.11.2000.

Il regolamento in questione è stato successivamente integrato con alcune modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale e approvate dal Ministero del lavoro in data 30.05.2001 e in data 23.12.2003.

Le prestazioni previdenziali corrisposte dall'Ente sono:

- pensioni di vecchiaia
- pensioni di anzianità
- pensioni di invalidità
- pensioni ai superstiti

Il regolamento prevede che la liquidazione delle pensioni avvenga sulla base del sistema della prestazione definita, il cui importo è fissato dall'art. 7. In sostanza, il regolamento stabilisce l'ammontare del trattamento pensionistico in correlazione con il numero di anni a contribuzione intera versata.

La pensione di vecchiaia viene riconosciuta all'assicurato che abbia compiuto 65 anni e possa far valere i seguenti requisiti:

- 30 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

La pensione di anzianità compete all'iscritto che possa far valere i seguenti requisiti:

- almeno 40 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

Le pensioni di invalidità sono concesse solo dopo l'accertamento medico effettuato dall'ENPAF e l'erogazione della stessa è subordinata alla cessazione di qualsiasi attività lavorativa. Il diritto alla pensione di invalidità, oltre alle condizioni sopra menzionate, è correlato comunque ad altri requisiti ed in particolare:

- almeno 5 anni di iscrizione;
- almeno 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda.

Per quanto concerne la pensione ai superstiti, essa compete nel caso in cui l'assicurato abbia i requisiti di iscrizione e di contribuzione alla Cassa previsti dal regolamento. La pensione può essere erogata al coniuge dell'assicurato o pensionato deceduto ed anche ai figli nonché, in mancanza di questi, ad ulteriori categorie di parenti superstiti.

L'importo base della pensione diretta spettante dal 1988 è pari ad euro:

- 128,70 per ciascuno dei primi quindici anni di contribuzione;
- 90,87 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione successivo al quindicesimo.

Per le anzianità maturate dopo il 31.12.1994 l'importo annuo della pensione base, rapportato a 30 anni di contribuzione intera, è pari a euro 4.015,80 (per un valore annuo lordo pari a 133,86 euro). Tale importo è maggiorato del 2,40% per ogni anno di contribuzione successivo al trentesimo.

Per le anzianità maturate dopo la data del 31.12.03, l'importo annuo della pensione base diretta, rapportato a 30 anni di contribuzione, è pari ad euro 6.713,98 (per un valore lordo annuo pari a 223,79 euro).

Occorre aggiungere che i coefficienti di pensione sono indicati al valore nominale, che va aggiornato in base agli adeguamenti deliberati dal Consiglio Nazionale, tenendo conto della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo che ne hanno determinato l'aumento.

L'art. 21 del regolamento prevede una riduzione proporzionale del trattamento pensionistico qualora gli iscritti abbiano beneficiato della contribuzione ridotta nelle misure tempo per tempo previste (33,33%, 50%, 66,66% o 85%).

Il numero dei pensionati che percepiscono pensione al 31.12.2008 è pari a 25.922.

Pensione media erogata

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006
Pensioni agli iscritti	150.004.132	148.181.777	145.443.423
Numero pensionati	25.922	25.818	25.843
Pensione media erogata	5.787	5.739	5.628

Dall'analisi emerge che l'andamento dell'importo della pensione media è lievemente crescente e che questa, per il 2008, si attesta su euro 5.739 annui lordi.

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2008 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.389	86.466.497
Pensioni di anzianità	5.111	35.887.466
Pensioni di invalidità	269	784.568
Pensioni ai superstiti	6.662	26.865.601
Totale pensioni	27.431	150.004.132

Il numero dei pensionati assunti per tale ultima tabella, riguardante la ripartizione dell'onere complessivo tra le diverse tipologie di pensioni, è differente rispetto a quello utilizzato per la tabella relativa all'analisi della pensione media erogata, in quanto nella tabella di ripartizione si è tenuto conto anche dei soggetti deceduti in corso d'anno, ma per i quali emerge un onere previdenziale nell'esercizio 2008 sebbene non protrattosi fino alla fine dell'anno; esiste inoltre un certo numero di pensionati ENPAF titolare di due pensioni (diretta e ai superstiti).

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2007 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.220	86.466.497
Pensioni di anzianità	5.175	36.037.195
Pensioni di invalidità	278	784.568
Pensioni ai superstiti	6.625	26.865.601
Totale pensioni	27.298	148.181.777

Nell'esercizio 2006 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.067	83.099.500
Pensioni di anzianità	5.204	35.857.207
Pensioni di invalidità	269	780.265
Pensioni ai superstiti	6.520	25.706.451
Totale pensioni	27.060	145.443.423

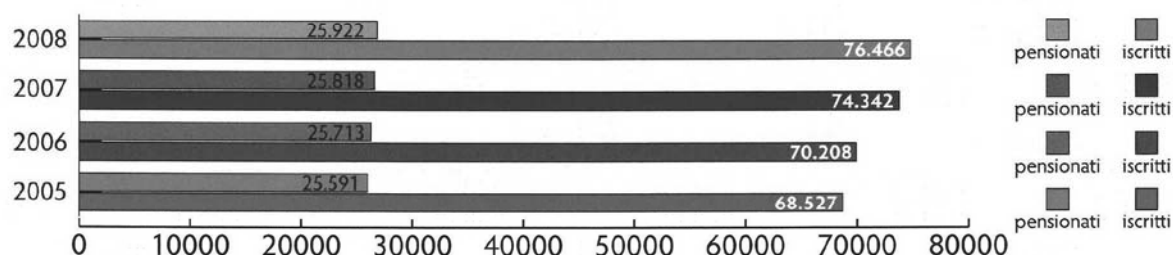
Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 148.181.777,00 ad euro 150.004.132,14.

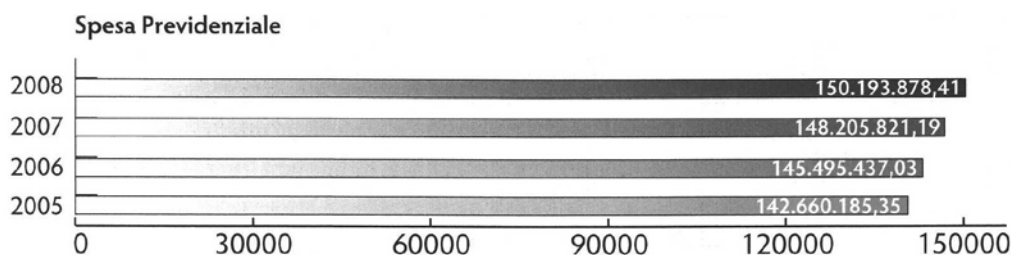
In proposito occorre evidenziare come la spesa per pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento che si rileva è, infatti, riconducibile esclusivamente a quello fissato per l'anno 2008 nella misura dell'1,4%, dal Consiglio Nazionale con la deliberazione n. 6 del 22 novembre 2007, in sede di adeguamento proporzionale all'indice ISTAT.

Dunque, non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004.

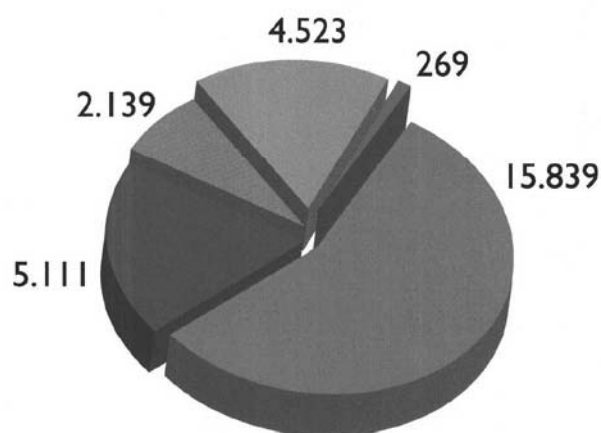
Si aggiunga che al contenimento della spesa per pensioni non è indifferente il procrastino della liquidazione delle pensioni di vecchiaia che è stato richiesto da 251 assicurati.

Situazione al mese di Dicembre 2008





Spesa per Pensioni 2008



vecchiaia	86.656.243,23	●
anzianità	35.887.465,83	●
reversibilità	20.572.300,60	●
indirette	6.293.300,48	●
invalidità	784.568,27	●

Assistenza

Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2008 si attestano su di un costo accertato di euro 2.029.808,63 e sono attribuite sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 55 del 24 ottobre 2007. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione e che, a seconda dell'età del figlio, può essere continuativo o "una tantum";

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 8 del 13 marzo 2008 che ha previsto l'assegnazione di 195 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

- 1) scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- 3) corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
- 4) laurea di primo livello e lauree specialistiche;
- 5) laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie, relative a ciascuna sezione, vengono formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 55 del 24 ottobre 2007 ha stabilito che le somme di pertinenza della sezione assistenza, non utilizzate alla fine del 2008, vengano destinate, nel corso dell'anno 2009, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	177	794.424
Assistenza straordinaria	19	58.565
Borse di studio	225	241.250
Altre iniziative	-	935.570
Totale	421	2.029.809

Indennità di maternità

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2008 risultano pari a euro 931.457,21. Anche per l'esercizio 2008 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del lavoro.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

Restituzioni e rimborsi contributivi

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2008, ammontano ad euro 310.858.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri, come ad esempio il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, tuttavia, la quota assolutamente preponderante di questa voce è costituita dalle restituzioni agli iscritti ex art. 24 del regolamento ENPAF.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, modificato dalla riforma regolamentare entrata in vigore nel 2004, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura lorda mensile dell'indennità di carica; pari a euro 3.656,25 per il Presidente dell'Ente, euro 1.828,13 per il Vice Presidente, euro 82,63 per i Consiglieri, euro 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci, euro 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 euro per i supplenti;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 23 gennaio 2008 disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli organi statutari, dei componenti della delegazione per le trattative sindacali, nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare, gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse, negli anni precedenti, dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dismissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza. Il contenzioso, in diminuzione comunque, rispetto all'anno precedente si è ulteriormente ridimensionato.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2008	Note
PATRIMONIO	83	di cui 42 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 25 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 16 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	25	21 riguardano l'indennità di maternità e 4 in materia di previdenza
CONTRIBUTI	41	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	portieri e dipendenti
TOTALE	151	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

■ Patrimonio	- 9
■ Prestazioni	- 15
■ Contributi	+ 6
■ Personale	dato invariato

Delle 151 cause giacenti al 31.12.2008, 50 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2008	Note
PATRIMONIO	25	di cui 3 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto; 22 promosse dai conduttori
PRESTAZIONI	5	Di cui 3 per indennità di maternità e 2 in materia pensionistica
CONTRIBUTI	18	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	vertenze promosse da ex portieri degli stabili e personale
TOTALE	50	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

■ Patrimonio	+ 7
■ Prestazioni	- 2
■ Contributi	- 6
■ Personale	- 3

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'ENPAF.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2008
Assicurazioni	56.090
Servizi pubblicitari	680
Prestazioni di terzi	2.024.321
Spese di rappresentanza	9.645
Spese bancarie	126.873
Totale	2.217.609

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente: